



Anigas
Assogas
Federestrattiva



Delibera ARG/gas 155/08
Tele-lettura/Tele-gestione dei gruppi di misura gas
Incontro con le Direzioni AEEG

22 settembre 2010



Anigas
Assogas
Federestrattiva



Obiettivi dell'incontro

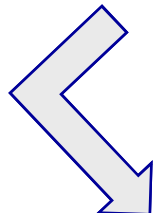
Come richiesto dalle Direzioni AEEG Consumatori e Tariffe il 28 luglio le Associazioni intendono presentare:

- **quanto realizzato dalle Aziende di Distribuzione**
- **le problematiche che possono rappresentare ostacolo all'effettiva implementazione del crono programma della 155 per tutte le classi di gruppi di misura (GdM)**
- **proposte per risolvere tali problematiche**



Messa in servizio gruppi di misura il crono programma messa in servizio 155/08

Classe/anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	totali
> G40	100%							100%
>=G16 <=G40		100%						100%
> G6 < G16 (G10)		30%	100%					100%
<=G6			5%	20%	40%	60%	80%	80%



classe	%	GdM	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
>G40	0,3	62.100	62.100							62.100
>=G16<=G40	1,54	318.780		318.780						318.780
>G6-<G16	5,76	1.192.320		357.696	834.624					1.192.320
<=G6	92,4	19.126.800			956.340	2.869.020	3.825.360	3.825.360	3.825.360	15.301.440
TOTALE	100	20.700.000	62.100	676.476	1.790.964	2.869.020	3.825.360	3.825.360	3.825.360	16.874.640



Macro fasi di messa in servizio

Mfase A: entro il **31/12/2010** installazione su tutti i punti di riconsegna (PdR) dotati di un contatore di classe superiore a G40 di un correttore di volume (PTZ), dotato di modem di trasmissione dati (telefonico):

Upgrading di circa **62.000** PdR ; investimenti per circa **200** milioni di €

Mfase B: entro il **31/12/2012** installazione su tutti i PdR dotati di un contatore di classe superiore a G6 di un correttore di volume (PTZ), dotato di modem di trasmissione dati (telefonico)

Upgrading di circa **1.510.000** PdR ; investimenti per circa **2.000** milioni di € (se non disponibili in tempo utile - strumenti innovativi)

Mfase C: entro il **31/12/2016** installazione sui PdR dotati di un contatore di classe G6 e G4 di contatori di nuova concezione tele-leggibili e tele-gestibili e attivazione di un apposito sistema di telecomunicazione bidirezionale (telefonico e/o radiofrequenza)

Messa in servizio di circa **15.300.000** nuovi contatori; investimenti per circa **2.000** milioni di €



Cosa hanno fatto i distributori al 22/09/2010

Over G40 e over G10

- Studiato le problematiche tecniche, metrologiche, partecipato ai lavori del CIG, esaminato i prodotti offerti
- Effettuato censimenti e sopralluoghi per verifica dell'installato (*plant inspection*)
- Predisposto i siti (adeguamento *piping* e apparati)
- Effettuato le qualifiche dei fornitori e le gare per l'approvvigionamento degli apparati e assegnato le forniture
- Provveduto alla formazione del personale e all'organizzazione; rivisitati i sistemi di Legacy
- Espletato le pratiche autorizzative, installato e messo a ruolo gli apparati
- Realizzato impianti pilota per la sperimentazione di procedure e modalità operative
- Messo in servizio di quota parte dei gruppi di misura conformi

Fino a G6

- Effettuato dei test pilota su diverse città italiane, rappresentative del territorio nelle sue diversità topografiche, di radio-trasmissione e di radio-copertura nonché su diversi sistemi di misura innovativi e componentistica (batteria, elettrovalvole, sonde, ecc.)

Per tutti i calibri

- Iniziato a progettare il **SAC** (*sistema acquisizione centrale*)



A che punto sono i distributori

Fase A:

Dei 62.000 *over* G40 (da mettere in servizio entro il 31/12/2010)
al 22/09 su un campione di 40.900 PdR pari al 66%:

✓ <i>Plant inspection</i> e categorizzazione dei punti per procedure Atex	90%
✓ Predisposizione sito, modifiche all'impianto, alla nicchia, sostituzione contatore	30%
✓ Gare e procedure approvvigionamento dei correttori di volume, dei contatori, di modifica del <i>piping</i> , della piattaforma <i>software</i>	70%
✓ Installazione e arruolamento dei convertitori, gestione delle informazioni per la fatturazione e la manutenzione degli apparati	2%
Messa in servizio (proiezione al 31/12/2010)	25%



Anigas
Assogas
Federestrattiva



Test Pilota

Test Pilota Enel Rete Gas (autofinanziato)

Comuni coinvolti: Piacenza e Saronno

Numero punti di misura coinvolti e scenari individuati: **2.500 punti e 4 scenari**

Tecnologie sperimentate: 4 differenti tecnologie di radio-propagazione

(169 Mhz unidirezionale, 433 Mhz bidirezionale, 2.4 Ghz Zig-Bee, 868 Mhz M-BUS)

Test Pilota ITALGAS (autofinanziato)

Comuni coinvolti: Albano Laziale, Asti, Cerro Maggiore, Enna, Monopoli, Teor

Numero punti di misura coinvolti: **4.500 punti**

Tecnologie sperimentate: 5 protocolli diversi, 4 radiofrequenze per multi-punto e GSM per punto-punto

Test Pilota ITALCOGIM RETI (autofinanziato)

Comuni coinvolti: Frosinone, Pofi, Trezzano S.N.

Numero punti di misura coinvolti: **400 punti**

Tecnologie sperimentate: 3 tecnologie in radio frequenza (433 Mhz bidirezionale, 433 Mhz unidirezionale senza concentratore, 868 Mhz bidirezionale con concentratore)



Test Pilota

Test Pilota A2A (autofinanziato)

Comuni coinvolti: comune di Brescia

Numero punti di misura coinvolti: **50** punti

Tecnologie sperimentate: 3 diverse frequenze trasmissive (169, 433, Zig-Bee)

Test Pilota HERA (autofinanziato)

Comuni coinvolti: 5

Numero punti di misura coinvolti: **14** (multi fornitore)

Tecnologie sperimentate: 1 protocollo punto-punto (CTR) con canali trasmissivi GSM e GPRS

Test Pilota Ascopiave (autofinanziato)

Comuni coinvolti: 2 della provincia di Treviso

Numero punti di misura coinvolti: **90** punti

Tecnologie sperimentate: da contatore a concentratore: radiofrequenza multipunto e punto-punto; da concentratore a SAC: trasmissione dati via GSM e fibra ottica.

Ulteriori test sono stati svolti da parte di tutti i principali operatori su:

- sistemi innovativi di misura: sperimentando prodotti di marche diverse in campo e in laboratorio
- verifica durata batterie in laboratorio secondo diversi profili di utilizzo
- sistema di telelettura con prove in laboratorio di gestione da remoto di contatori e Correttori di volume in mix differenziati ed anche multi servizio



Problematiche ancora aperte

RESPONSABILITÀ

- In capo al distributore per quanto riguarda l'articolo Art. 2050 CC (Responsabilità per l'esercizio di **attività pericolose**)
- In capo al venditore e al distributore per quanto riguarda gli **aspetti metrologici** legati alla rilevazione dei quantitativi di gas tramite tele-lettura e l'utilizzo di dati tele-letti per la fatturazione dei consumi ai clienti finali (**coordinamento con la fiscalità energetica**)
- In capo agli amministratori delle imprese per quanto riguarda la **sostenibilità del conto economico** anche in previsione dell'avvio massivo delle **gare di concessione** con *switch* dei distributori

TECNICHE (tecnologie, mercato, normativa, sicurezza)

- Effettiva disponibilità di apparati conformi alla 155 (**tempi di consegna** non coerenti con il crono programma e **segnali di prezzo** delle forniture non rispondenti alle normali logiche di mercato tra domanda e offerta)
- Sistemi di comunicazione che garantiscano la **sicurezza** delle transazioni (dati di lettura, azionamenti da remoto e codici sicurezza-PIN)
- **Norme tecniche** definite e **normativa metrologica** coerente (in prospettiva anche con quelle in fase di sviluppo in sede europea)
- Effettiva funzionalità e affidabilità nel tempo dell'**elettrovalvola** tele gestibile da remoto
- Presentazione agli operatori di tecnologie innovative e contatori in fase di industrializzazione più economici di quelli tradizionali (**misuratori massici fino a G10**)
- Informazioni certe e garanzie sull'affidabilità, sulla durata e sul costo delle **batterie**



Problematiche ancora aperte

TARIFFARIE

- Certezza sui ricavi tariffari per la costruzione del piano economico finanziario
- Trattamento delle **dismissioni cespiti** non ancora completamente ammortizzati ai fini della remunerazione del capitale investito
- Trattamento degli **investimenti** sistemi centralizzati (SAC) e costi di outsourcing (*make or buy*)
- Riconoscimento dei nuovi **costi operativi** (da individuare e quantificare)
- **Sostenibilità finanziaria** e certezza del **recupero dei costi**

REGOLATORIE

- Sistema di **profilazione giornaliera dinamica** dei punti di prelievo e sistema di tele-lettura (rif. DCO 25/10)
- **Comunicazione** diretta distributore – cliente (rif. 155)



Proposte di soluzione

RESPONSABILITÀ

- Responsabilità del distributore: effettuare valutazioni di carattere **giuridico/legale** – Nuove regole di tutela conseguenti **e definizione** chiara del **perimetro di responsabilità**
- Responsabilità del venditore e del distributore: richiedere al MSE il “**riconoscimento di idoneità**” della tele-lettura e coordinare l’azione con l’Agenzia delle Dogane per gli aspetti fiscali conseguenti alle nuove modalità di misurazione per la fatturazione al cliente finale

TECNICHE (tecnologie, mercato, normativa, sicurezza)

- Disponibilità apparati: verificare e riconoscere il mancato allineamento tra domanda potenziale e offerta prevedendo meccanismi di **sospensione delle penalità** e dell’avvio di procedimenti sanzionatori
- Sistema di comunicazione: prescrivere la certificazione (**da parte di un ente terzo**) di una effettiva interoperatività di sistema a tutti i livelli. Lo stesso soggetto è depositario delle librerie, dei protocolli e della “sicurezza” del sistema di comunicazione – prevedere e finanziare un progetto **pilota coordinato dalle Associazioni**.
- Elettrovalvola: prevedere un **approfondimento tecnico/normativo** per verificare l’**affidabilità** della elettrovalvola tramite test in laboratorio e test sul campo.
- Normativa tecnica: **rivedere** in sede CIG la rispondenza della normativa al fine di **garantire l’interoperabilità dei sistemi** di misura anche per l’utilizzo della strumentazione ausiliaria (palmari , ecc.).



Proposte di soluzione

TARIFFARIE

- **Dismissioni:** prevedere il medesimo trattamento previsto per gli ammortamenti anche al CIN
- **Investimenti diretti centralizzati:** prevedere che gli investimenti documentati a bilancio incrementino il CIN delle singole località in proporzione dei PdR di singola località
- **Investimenti in outsourcing centralizzati:** prevedere una remunerazione parametrica con suddivisione tra attività di distribuzione e misura
- **Costi operativi:** prevedere un corrispettivo tariffario che tenga conto dei nuovi costi sui PTZ



Le Associazioni propongono di:

- **riprogrammare** le attività del GdL 071 (**integrato con tutti i Soggetti deputati alla risoluzione delle problematiche rappresentate**) per l'esame nel dettaglio delle problematiche che ostacolano l'avanzamento del progetto
- **differire** l'applicazione delle **penalità unitarie** e l'avvio di eventuali **procedimenti sanzionatori** per mancato raggiungimento degli obiettivi temporali di messa in servizio
- **predisporre** un **documento programmatico** di natura tariffaria che dia **certezze agli operatori sulla remunerazione degli investimenti effettuati oggi**